



FONDAZIONE SAN GERMANO ONLUS

Sede in VIA REPETTI 12 - 27057 VARZI (PV)

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Relazione di missione, parte generale

Con la chiusura del Bilancio di Esercizio 2024, la presente Relazione di Missione confluisce nel Bilancio Sociale redatto nel rispetto dei dettami normativi previsti dalla Riforma del Terzo Settore, ma che vuole diventare per la nostra Fondazione uno strumento di partecipazione e condivisione delle nostre attività.

La presente relazione di missione illustra in modo specifico, le finalità dell'attività svolta dalla ONLUS, le modalità operative e gestionali ed altri aspetti che vengono precisamente indicati.

La "FONDAZIONE SAN GERMANO ONLUS", nelle more del periodo transitorio della c.d. Riforma del Terzo Settore, attualmente è Onlus di opzione avendo effettuato la comunicazione di iscrizione all'Anagrafe Onlus ed in quanta tale adotta il sistema contabile previsto per le Onlus dal D.Lgs. 460/97.

Nel corso dell'anno 2017, è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore ed in particolare il "Codice del Terzo Settore", il Decreto Legislativo n.117/2017, che avrà impatto anche sulle attività e sull'inquadramento complessivo della Fondazione. Pertanto, si è provveduto a redigere il presente bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, come previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione San Germano Onlus nasce per iniziativa del Comune di Varzi (Pavia) mediante regolare deliberazione del Consiglio di Amministrazione, debitamente approvata, si istituiva una "Casa di Riposo per Anziani di Varzi".

La residenza, nata nel 1988 come IPAB Ente di diritto pubblico, si è trasformata, a seguito della legge Regionale 13 febbraio /2003 n.1 ("Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia), in Fondazione "San Germano" Ente di Diritto Privato mantenendo le caratteristiche del Consiglio di Amministrazione precedente.

La Fondazione San Germano nel corso del 2019 ha intrapreso un percorso volto ad intraprendere adeguamenti dello Statuto, fiscali e organizzativi gestionali a seguito dell'entrata in vigore della Riforma del Terzo Settore.

Oggi la Fondazione ha un ruolo importante nella rete dei servizi alla persona, e si propone come struttura aperta al territorio dove si possono trovare risposte qualificate e propositive nel campo della geriatria, della

disabilità e della dipendenza. La Fondazione San Germano offre risposte concrete alle persone che necessitano di riabilitazione fisioterapica, e attraverso il consultorio assiste in ambito sociale, psicologico e ostetrico -ginecologico.

La Fondazione San Germano si occupa, inoltre, di garantire interventi fisioterapici, infermieristici, educativi e assistenziali a domicilio sul territorio attraverso l'attivazione di Cure domiciliari e servizio di RSA Aperta. Inoltre si occupa anche della Tutela Minori dei Comuni con equipe formate da psicologi e assistenti sociali. La Fondazione ha sede in via Fortunato Repetti 12, 27057 Varzi (PV)

Codice Fiscale /Partita Iva : 0133920186

Email: info@fondazione-sangermano.it sito web: www.fondazione-sangermano.it

Pec: direzione@fondazione-sangermano.it

La Struttura adotta e condivide il Codice Etico, che definisce il quadro dei valori, di diritti e di doveri mediante i quali si dà attuazione ai principi di deontologia che arricchiscono i processi decisionali /aziendali e ne indirizzano i comportamenti

Il codice etico è disponibile sul sito: www.fondazione-sangermano.it

Missione perseguita e attività di interesse generale

Mission e valori

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare la Fondazione opera nel settore dell'assistenza sociale, socio sanitaria e sanitaria, intendendo favorire l'attuarsi di iniziative che esprimano compiutamente la risposta ai bisogni socio-sanitari e della persona, con particolare attenzione ai soggetti socialmente fragili e agli anziani.

Per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, la Fondazione si propone di ospitare, per libera scelta degli interessati, persone svantaggiate in condizioni di totale o parziale non autosufficienza, alle quali fornire, oltre alle normali prestazioni di accoglienza, servizi specifici di carattere socio assistenziale e riabilitativo, nonché assicurare la fruizione di attività di tipo culturale ricreativo ovvero di aggregazione sociale. La Fondazione eroga servizi socio-sanitari di tipo semi-residenziale in regime diurno in grado di essere supporto a situazioni precarie e alternativamente al ricovero a tempo pieno.

La Fondazione partecipa alla realizzazione del sistema sociale e socio-sanitario e sanitario di ambito territoriale- zonale, potendo convenzionarsi con l'A.T.S. e con altri Enti Pubblici per l'erogazione di prestazioni a rilievo sanitario e socio assistenziale e concorre altresì, unitamente ai soggetti del terzo settore, allo sviluppo di iniziative di solidarietà sociale in attuazione degli indirizzi della programmazione regionale delle attività sociali e socio sanitarie.

Divieto di distribuzione degli utili

La Fondazione svolge la propria attività senza scopo di lucro. È vietata la distribuzione, a qualsiasi titolo, anche indiretta, di utili di bilancio e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ai soggetti fondatori, sostenitori, collaboratori, lavoratori, agli amministratori e gli altri componenti degli organi sociali della Fondazione.

Gli eventuali avanzi di esercizio verranno integralmente destinati prioritariamente al ripianamento di perdite pregresse e, successivamente in assenza di quest'ultime, ad incremento del Patrimonio o alle attività istituzionali, strumentali o connesse.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI (PREVISTE DALLO STATUTO)

Di seguito si riportano le attività istituzionali previste dall'articolo 3 dello statuto vigente e si forniscono alcune note relative alle stesse.

- a) Organizzazione e gestione di Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) volta ad accogliere anziani in condizione di grave deficit psico-fisico e quindi totalmente non autosufficienti ai quali fornire prestazioni di ricovero, protezione assistenziale unitamente ad adeguate prestazioni di tutela sociosanitaria e riabilitativa;

La residenza Sanitaria Assistita ubicata in via F. Repetti 12 Varzi è composta da un edificio residenziale che comprende gli Uffici amministrativi e dispone complessivamente di 107 posti letto per persone anziane non autosufficienti accreditati, contrattualizzati con ATS e remunerati dal S.S.R. in base alla classificazione SOSIA (Scheda di Osservazione Intermedia Assistita) in vigore nella Regione Lombardia (cfr DGR 7/4/2003 n.1268). Ogni piano è organizzato in nuclei e per ogni ospite è previsto uno standard assistenziale minimo di 901 minuti settimanali, distribuiti fra le diverse figure professionali e 2000 per gli ospiti del nucleo Alzheimer (nucleo di 20 posti ubicato al piano superiore)

- b) nell'ambito dell'attività di assistenza sociale, organizzazione e gestione di servizi specifici di carattere culturale e ricreativo, finalizzati all'inserimento sociale di soggetti svantaggiati unitamente a prestazioni socio-sanitarie riabilitative dirette a recuperare e a migliorare l'autosufficienza, l'aggregazione, le condizioni di svantaggio sociale e l'emarginazione, anche giovanile;

- c) organizzazione e gestione di Residenze Sanitarie per Disabili (R.S.D.) volte ad accogliere disabili in condizione di moderato o grave deficit e quindi parzialmente o totalmente non autosufficienti ai quali fornire prestazioni di ricovero, protezione assistenziale unitamente ad adeguate prestazioni di tutela sociosanitaria e riabilitativa; *L'RSD è accreditata per 40 posti remunerati dal S.S.R. in base alla classificazione S.I.D.I.*

- d) organizzazione e gestione di un Centro Diurno per Disabili (C.D.D) , servizio di tipo semi residenziale in regime diurno;

- e) gestione di un Centro Diurno Integrato, servizio di tipo semi-residenziale in regime diurno, che si rivolge alla popolazione anziana;

il Centro Diurno Integrato è accreditato e contrattualizzato per 20 posti e autorizzato per ulteriori 10 non a contratto.

- f) gestione di centri socio assistenziali polivalenti;

- g) gestione e coordinamento di servizi territoriali e domiciliari socio-sanitari, sociali e sanitari anche mediante accreditamento al sistema integrato di interventi e servizi sociali;

- h) gestione di un centro notturno per anziani e altri soggetti svantaggiati di tipo semiresidenziale in regime notturno;

- i) gestione di un centro di pronto intervento per anziani e soggetti fragili colto ad assicurare in via temporanea il soddisfacimento d'improvvisi ed eccezionali bisogni assistenziali e socio sanitari: quali vitto, tutela di fatto, in attesa dell'individuazione di adeguate soluzioni di protezione sociale;

- j) gestione di un ambulatorio fisioterapico convenzionato con il S.S.N. denominato "Centro Fisioterapico di Varzi";

Le prestazioni erogate dal centro nell'arco del 2024 sono state 16.203

- k) gestione di una Comunità Terapeutico Riabilitativa con modulo di Comorbilità psichiatrica per la cura della tossicodipendenza e delle dipendenze in generale;

La Comunità San Pietro è accreditata per 20 posti in Servizio Terapeutico e 10 posti in servizio di Servizio di Doppia Diagnosi, nel 2023 hanno usufruito del servizio residenziale n. 38 ospiti

- l) gestione di un centro diurno pedagogico-riabilitativo per la cura delle dipendenze;

tale centro è accreditato per 10 persone, nell'arco del 2023 sono state accolte 2 persone con problematiche di dipendenza

- m) gestione di un Consultorio famigliare;

nello stesso operano ginecologi, ostetriche, psicologi, assistenti sociali; nel corso del 2024 sono state accolte e prese in carico 832 persone e sono state erogate 2.748 prestazioni.

- n) gestione territoriale del Servizio di Tutela Minorile attraverso convenzioni con i Comuni o Unione di Comuni; *nel corso del 2023 sono stati seguiti 99 casi*
- o) preparazione di pasti per categorie svantaggiate, minori, disabili e anziani;
- p) gestione di Appartamenti Protetti per Anziani (alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali formativi o lavorativi);
- q) interventi e prestazioni sanitarie.

L'accesso alle unità di offerta ed ai servizi sopra indicati di cui ai punti a) b) c) d) f) g) h) i) j) k) l) m) n) o) p) q) avviene anche a mezzo di segnalazione da parte delle preposte Unità di Valutazione dell'Azienda A.T.S. territorialmente competente e successiva valutazione da parte dell'Amministrazione dell'Ente.

ATTIVITÀ STRUMENTALI E CONNESSE PREVISTE DALL'ARTICOLO 4 DELLO STATUTO

La Fondazione potrà svolgere attività diverse rispetto alle attività istituzionali indicate all'Art. 3 dello Statuto a condizione che si tratti di attività strumentali, secondarie o connesse rispetto alle prime. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la Fondazione svolge le seguenti attività aventi carattere secondario, strumentale o connesso a quelle istituzionali:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale;
- b) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni;
- d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica di volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- e) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- f) formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- g) agricoltura sociale ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141 e successive modificazioni;
- h) servizi finalizzati al reinserimento nel mercato del lavoro.

Nell'ambito delle finalità previste dallo Statuto e per l'esclusivo perseguimento delle stesse, la Fondazione potrà raccordare la propria attività svolta con altri enti aventi analoghe finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. La Fondazione potrà altresì perseguire le stesse anche attraverso la partecipazione ad istituzioni o organizzazioni di coordinamento, sviluppo, di finanziamento o co-finanziamento di progetti specifici.

Nello svolgimento delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse, la Fondazione potrà svolgere ogni operazione finanziaria, mobiliare o immobiliare che ritenga necessaria, utile o comunque opportuna per il raggiungimento del proprio scopo.

La Fondazione, per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, potrà altresì partecipare quale socio in altri enti, associazioni, cooperative o società aventi scopi non contrastanti con i propri.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO/FRUITORI

Lo svolgimento dell'attività della Fondazione implica l'instaurazione di rapporti principalmente con:

- Enti pubblici (Regione Lombardia, Provincia di Pavia, Comune di Varzi, Comuni della Comunità Montana della Provincia di Pavia, ATS Pavia, ASST Pavia, Piano di Zona di Voghera) in relazione ad accreditamenti, autorizzazioni, verifiche, contributi, co-progettazioni;
- Ospiti e familiari, professionisti esterni (controllo di gestione, sicurezza, ambiente, etc.) fornitori, lavoratori autonomi.
- Potenziali benefattori che costituiscono un'opportunità per il finanziamento di nuovi progetti

TRASPARENZA

Sono state messe in atto tutte le azioni obbligatorie ai sensi della normativa sulla trasparenza mediante la pubblicazione sul sito internet della Fondazione della documentazione prevista.

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ/GRADO DI SODDISFAZIONE DEI CLIENTI

Ai fini del continuo miglioramento delle proprie Unità di Offerta e dei propri servizi e dei propri processi di lavoro la Fondazione San Germano Onlus adotta quale strategia fondamentale il potenziamento di una efficace politica per la qualità.

In questa ottica, tra le azioni intraprese dal 2003, vi è il mantenimento-al proprio interno- di un Sistema Qualità conforme alla norma ISO 9001: 2015 con l'intento di migliorare il livello di soddisfazione dell'utente e delle risorse interne. In particolare il Sistema Qualità interessa l'RSA, il CDI e il Centro Fisioterapico. La certificazione ISO 9001:2015 ha durata triennale.

L'attuale attestazione è valida fino al 2026. A cadenza annuale viene effettuata la verifica di sorveglianza: la verifica effettuata in data 20 /21 marzo 2024 ha avuto esito positivo.

In modo parallelo anche nel corso del 2024 si è provveduto a rilevare la customer satisfaction, ossia la somministrazione di un questionario volto a misurare il livello di soddisfazione espresso dai nostri clienti (utenti e parenti) per tutte le Unità di offerta. Anche nel corso del 2024 i risultati sono stati soddisfacenti. I risultati sono molto buoni registrando un giudizio positivo sulle modalità di svolgimento, sulla frequenza delle visite, sul rispetto della privacy, i parenti hanno apprezzato lo sforzo volto a garantire spazi di intimità con i propri congiunti.

La maggior parte dei clienti sottolinea come, all'interno della Fondazione San Germano, sia sempre prioritaria la relazione basata sulla fiducia, trasparenza e sia da sempre attiva una buona comunicazione e assistenza.

L'indagine ha riguardato anche il personale operativo nelle varie Unità di offerta. Complessivamente il giudizio è buono, non si evidenziano particolari livelli di stress o criticità.

Occorre sottolineare come la Fondazione San Germano anche nel corso del 2024 non abbia risentito sul piano dell'assistenza della grave situazione nazionale che denuncia la mancanza di medici e infermieri.

Per tutto il 2024 è stata garantita la copertura di personale sanitario e assistenziale senza particolare criticità.

ASSETTO ORGANIZZATIVO

L'assetto organizzativo della Fondazione San Germano è costituito dalla struttura organizzativa (ossia dalla struttura gerarchica attraverso cui avviene la "distribuzione "di responsabilità, potere, compiti e mansioni) e dai meccanismi operativi (ossia quei sistemi di gestione delle risorse umane, pianificazione, programmazione e controllo di gestione).

La struttura organizzativa è graficamente rappresentata dall'organigramma, che segue, in cui vengono rappresentate le mansioni assegnate alle differenti Unità di Offerta e le relazioni (gerarchie ed orizzontali) esistenti tra loro.

ORGANIGRAMMA 2024

La Fondazione, ad oggi, non risulta ancora iscritta al RUNTS ma possiede tutti i requisiti per la trasmigrazione automatica nel suddetto registro. Tale ente quindi, in ragione della propria qualificazione giuridica di ETS in via transitoria, ha predisposto il bilancio relativo all'esercizio 2024 secondo i nuovi schemi previsti per gli enti del Terzo settore.

Tuttavia si specifica che, per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, la Fondazione non dovrebbe essere assoggettata all'obbligo di deposito dello stesso presso il RUNTS entro 30 giugno 2025.

Come già indicato, la Fondazione, nelle more del periodo transitorio della c.d. Riforma del Terzo Settore, attualmente è Onlus di opzione avendo effettuato la comunicazione di iscrizione all'Anagrafe Onlus. Pertanto, tale ente risulta tuttora iscritto all'anagrafe unica delle Onlus e gode delle agevolazioni fiscali, come specificato di seguito.

Ai fini delle imposte dirette:

- non è considerata attività commerciale lo svolgimento di attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà;
- non concorrono alla formazione della base imponibile i proventi derivanti dall'esercizio di attività connesse o le somme versate dagli associati o partecipanti a titolo di contributi o quote associative;
- non concorrono alla formazione del reddito i fondi raccolti durante manifestazioni pubbliche occasionali, anche se in contropartita di beni di modico valore o di servizi;
- non concorrono alla formazione del reddito i contributi corrisposti da amministrazioni pubbliche in regime convenzionale.

Nel corso del corrente anno 2025, la Fondazione, sarà chiamata ad effettuare funzionali approfondimenti e relative scelte considerando le recenti variazioni normative che influenzeranno la posizione fiscale della Fondazione medesima. La Commissione Europea ha dato via libera, infatti, a gran parte delle norme fiscali contenute nel Codice del Terzo Settore (Titolo X del decreto legislativo 117 del 2017), rimaste fino ad oggi non operative. Il nuovo regime fiscale entrerà in vigore dal 1° gennaio 2026 per gli Enti di Terzo Settore (ETS). In questi mesi, gli ETS dovranno quindi comprendere quali norme si vedranno applicate in base alla qualifica che hanno assunto o, nel caso delle Onlus che ancora non hanno operato la scelta, che intendono assumere alla luce delle nuove disposizioni. Ai fini valutativi, si dovranno attendere i necessari ed auspicati chiarimenti che saranno oggetto di interpretazione dell'Agenzia delle Entrate.

Sedi e attività svolte

Sede legale: Via Repetti 12, 27057 Varzi. Attività svolta: Centro Diurno Integrato, RSA. Cure domiciliari, APA

Sedi Collaterali:

- 1) Via Oramala 11 Consultorio Familiare Oltre, Centro Fisioterapico
- 2) 2) Strada per Retorbido, Voghera Comunità San Pietro per pazienti con dipendenze e Centro Diurno Chiarina

Di seguito le attività svolte dalla Fondazione San Germano in regime residenziale, ambulatoriale e domiciliare:

RSA che conta 107 posti a contratto con ATS Pavia e 2 autorizzati, organizzata in cinque nuclei di cui uno dedicato a pazienti Alzheimer.

RSD che conta 40 posti contrattualizzati è costituita da residenze protette per persone con gravi o gravissime limitazioni dell'autonomia funzionale e con necessità di prestazioni infermieristiche, socioassistenziali, medico-sanitarie, educative, psicologiche e riabilitative.

Centro Diurno Integrato con 20 posti a contratto accreditati ATS Pavia e 10 autorizzati

Consultorio familiare dedicato ad accogliere e rispondere ai bisogni della famiglia, della donna e dei minori, che vede la presenza di operatori qualificati quali ginecologo, ostetrica, assistente sociale, psicologi e infermieri. Il consultorio svolge, inoltre, attività di Prevenzione ed Educazione alla salute nelle scuole del territorio.

Servizio di tutela minorile convenzionato con 20 Comuni principalmente afferenti alla Comunità Montana, è un Servizio che offre interventi di tipo psico-socioeducativo-assistenziale rivolti alla maternità, all'infanzia e all'età evolutiva; questi interventi si caratterizzano per la loro valenza preventiva e riparativa e sono rivolti in modo privilegiato al minore e alla sua tutela. Tra gli interventi di tutela rientrano anche quelli rivolti ai genitori con l'obiettivo di aiutare madri e padri, nei momenti di crisi, a riconoscere e recuperare le competenze di base per potere svolgere in modo sufficientemente buono le funzioni genitoriali.

Cure domiciliari: garantisce assistenza sanitaria e/o riabilitativa direttamente al domicilio dell'anziano. In relazione ai bisogni della persona, possono essere attivate le seguenti figure professionali: medico,

Ausiliario socio-Assistenziale, Operatorie sociosanitario, infermiere, fisioterapista, educatore. Si effettuano circa 4.350 prestazioni /anno.

Un Centro Fisioterapico convenzionato e autorizzato che tratta circa 500 persone all'anno.

Un Servizio Di RSA Aperta Misura finalizzata ad assicurare interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare al domicilio la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza.

Una comunità per pazienti tossicodipendenti, situata a Voghera, autorizzata per 20 posti a regime terapeutico e 10 come servizio di doppia diagnosi (Nel 2024 si è fatta istanza per 12 posti), in un anno vengono accolte circa 50 persone.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Come già specificato nelle premesse della presente, la Fondazione San Germano Onlus nasce per iniziativa del Comune di Varzi (Pavia) mediante regolare deliberazione del Consiglio di Amministrazione, debitamente approvata, che istituiva una "Casa di Riposo per Anziani di Varzi". Fondatore, dunque, risulta essere unicamente il Comune di Varzi.

Non esistono associati alla Fondazione.

Nessuna attività viene svolta dalla Fondazione a favore degli associati o dei fondatori.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In relazione a quanto sopra, nessuna informazione da riportare.

Altre informazioni

Consiglio di Amministrazione

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri caratterizzati come segue:

3 membri nominati dal Comune di Varzi, dei quali uno deve essere espressione della prima coalizione di minoranza nel Consiglio Comunale della città;

1 membro nominato dalla Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese (insieme al Comune di Varzi, i "Fondatori");

1 membro di diritto, individuato alternativamente (i) nel Parroco della parrocchia di San Germano di Varzi o (ii) o altro parroco individuato e delegato dallo stesso.

Il 6.11.24 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione di seguito l'elenco dei nominativi:

- Carlo Albertazzi in qualità di Legale Rappresentante (Presidente del Consiglio di amministrazione) insediato con delibera del consiglio di amministrazione del 6.11.24
- Giorgio Mercuri, in qualità di consigliere dell'organo amministrativo insediato con delibera del Consiglio di amministrazione del 6.11.24.
- Angelo Varni in qualità di consigliere dell'organo amministrativo insediato con delibera del Consiglio di amministrazione del 6.11.24
- Giorgio Pochintesta, in qualità di consigliere dell'organo amministrativo insediato con delibera del Consiglio di amministrazione del 6.11.24

- Francesco Favaretto in qualità di consigliere dell'organo amministrativo insediato con delibera del 06.11.24

Le sedute del Consiglio di amministrazione nel trascorso 2024 sono state complessivamente 7.

Organo di controllo/ Revisore legale dei conti

Ragioniere Massimo Brignoli iscritto nel Registro dei revisori Contabili con il n. 91134

Illustrazione delle poste di bilancio

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nulla da segnalare

Cambiamenti di principi contabili

Nessuna variazione

Correzione di errori rilevanti

Nel corso del 2024 è stato riscontrato e rimosso errore rilevante che ha avuto origine nei decorsi esercizi. L'errore riscontrato si è generato da imprecise rilevazioni contabili relative al Fondo Tesoreria INPS ed al conseguente credito verso INPS per versamento TFR. Dopo aver verificato presso l'INPS il saldo del Fondo Tesoreria si è provveduto ad adeguare i saldi e poiché la correzione di detto errore ha inciso sullo stato patrimoniale e la differenza attiva e passiva ha avuto come conseguenza un saldo a credito di euro 183.278 è stata operata la conseguente correzione in bilancio sul saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio 2024. Il Patrimonio Netto ha subito quindi una variazione negativa pari ad euro 183.278 scaturita dalle suddette rilevazioni contabili

Problematiche di comparabilità e di adattamento

La correzione di cui sopra non ha comportato problemi di comparabilità e di adattamento in quanto ha riguardato una variazione del solo patrimonio netto e l'eliminazione del credito insussistente.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati ad apposito fondo di ammortamento relativo alle singole voci.

I beni immateriali sono stati ammortizzati con aliquote derivanti dalle valutazioni effettuate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e, pertanto, del loro valore d'uso.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto, prevedendo altresì le proroghe naturali e i prevedibili rinnovi degli stessi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote utilizzate.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Relazione di missione al 31/12/2024

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando nel rendiconto gestionale i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il loro valore nominale con adeguamento dello stesso al valore presunto di realizzo ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole e la sussistenza di elementi che possano creare dubbi circa la corretta esigibilità, nei tempi e nell'importo, dei crediti medesimi.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione. In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

Determinazione del fair value

L'iscrizione delle attività al *fair value* avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile. Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione. I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche.

Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Titoli

Nessun titolo in portafoglio.

Partecipazioni

Nessuna partecipazione.

Quote associative e apporti da soci fondatori

Nulla da commentare.

Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Nulla da rilevare.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale

come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale”;

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Costi e proventi figurativi

Nulla da commentare.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sussistono crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Nulla da commentare

Stato patrimoniale, attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Nessuna.

B) Immobilizzazioni

I-Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazion e delle opere dell'ingegno	Concessioni , licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz azioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazi oni immateriali	Totale immobilizzazi oni immateriali

Valore di inizio esercizio							
Costo		97.083			8.182	471.117	576.382
Contributi ricevuti							
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		80.289				394.609	474.898
Svalutazioni							
Valore di bilancio		16.794			8.182	76.508	101.484
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni		12.217				1.265	13.482
Contributi ricevuti							
Riclassifiche (del valore di bilancio)					(8.182)	107.708	99.526
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)							
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio		4.769				5.298	10.067
Svalutazioni effettuate nell'esercizio							
Altre variazioni							
Totale variazioni		7.448			(8.182)	103.675	102.941
Valore di fine esercizio							
Costo		109.300				265.517	374.817
Contributi ricevuti							
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		85.058				85.334	170.392
Svalutazioni							
Valore di bilancio		24.242				180.183	204.425

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Nessun onere finanziario capitalizzato.

II-Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.316.164	653.438	755.530	764.762	535.190	5.025.084
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	703.190	547.667	609.631	542.753		2.403.241
Svalutazioni						
Valore di bilancio	1.612.974	105.771	145.899	222.009	535.190	2.621.843
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	128.203	28.300	31.356	19.283	160.267	367.409
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(131.763)				32.243	(99.520)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	3.078					3.078
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	16.749	7.174	13.103	24.988		62.015
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(23.387)	21.126	18.253	(5.705)	192.510	202.797
Valore di fine esercizio						
Costo	2.295.788	681.738	786.885	784.044	727.700	5.276.155
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	706.201	554.841	622.733	567.740		2.451.515
Svalutazioni						
Valore di bilancio	1.589.587	126.897	164.152	216.304	727.700	2.824.640

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Si precisa che alla data del 31/12/2024 sussistono beni ancora in uso completamente ammortizzati.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nessuna.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nessuna

Immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta

Nulla da commentare.

Contributi in conto impianti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 l'ente non ha ricevuto e/o richiesto contributi in conto impianti. Nel rispetto dell'effettiva competenza economica per l'anno 2024 i contributi in conto impianti ricevuti nel 2023 sono stati imputati a conto economico in relazione alle quote di ammortamento effettuate nell'esercizio sui beni oggetto di contribuzione; gli stessi ammontano a Euro 6.902,=. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto, come nel decorso esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

L'ente ha in essere un contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Contratti di Leasing

	Dati
Ente erogatore	BNP PARIBAS LEASE GROUP S.A.
Contratto di leasing n.	A1C27689
Data contratto	08/10/2020
Bene utilizzato	ECOGRAFI VOLUSON
Data versamento Maxicanone	
Importo maxicanone	0,00
N° rate complessive (escluso l'eventuale maxicanone)	63
Durata contratto in mesi	63
Periodicità del canone (Vale 1=mensile,2=bimest.,3,4,6,12)	1
Canoni Anticipati/posticipati 2)Ant./1)Post.	2
Importo rata (netto Iva)	554,48
Data di entrata in funzione del bene	04/03/2021
Scadenza 1° canone ordinario	04/03/2021
Data riscatto del bene	04/07/2026
Importo richiesto per il riscatto	290,00
Costo sostenuto dal concedente (netto Iva)	29.000,00
Spese contrattuali	0,00

Aliquota IVA	22,00
Percentuale detraibilità Iva	0,00
Percentuale detraibilità II.DD	100,00
Eventuale importo limite	0,00
Aliquota di ammortamento virtuale	12,50
Calcolo amm. su base: 1) annuale 2) mensile	1,00
Numero di rate sospese in moratoria (0 per nessuna moratoria)	0
Data inizio moratoria (deve coincidere con scadenza di rata)	
	Importo
BENI RISCATTATI	
Importo del riscatto	0,00
Fondo ammortamento iscritto in contabilità	0,00
Valore netto contabile	0,00
Valore lordo beni riscattati	0,00
Periodo di ammortamento	4,00
Fondo ammortamento inizio esercizio	0,00
Fondo ammortamento fine esercizio	0,00
Valore netto beni riscattati	0,00
RICLASSIFICAZIONE OIC	
ATTIVITA'	
A) Contratti in corso	
a1) Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui valore lordo	35.380,00
di cui fondo ammortamento	13.268,00
di cui rettifiche	0,00
di cui riprese di valore	0,00
Totale	22.113,00
a2) beni acquistati nell'esercizio	0,00
a3) beni riscattati nell'esercizio	0,00
a4) quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	4.423,00
a5) rettifiche	0,00
a6) riprese di valore su beni	0,00
a7) Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso:	
di cui valore lordo	35.380,00
di cui fondo ammortamento	17.690,00
di cui rettifiche	0,00
di cui riprese di valore	0,00
Totale	17.690,00
a8) storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	0,00
B) Beni riscattati	
b1) differenza di valore dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0,00
C) PASSIVITA'	
c1) debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente:	
di cui nell'esercizio successivo	6.955,00
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	11.175,00
di cui scadenti oltre 5 anni	0,00
Totale	18.130,00
c2) debiti impliciti sorti nell'esercizio	0,00
c3) riduzioni per rimborso delle quote capitale	6.956,00
c4) riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	0,00

c5) debiti impliciti alla fine dell'esercizio:	
di cui nell'esercizio successivo	7.514,00
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	3.660,00
di cui scadenti oltre 5 anni	0,00
Totale	11.174,00
c6) storno dei ratei su canoni di leasing finanziario	0,00
D) effetto complessivo lordo a fine esercizio (A+B-C)	6.516,00
E) effetto netto fiscale	1.818,00
F) effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	4.698,00
CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario (*)	7.425,00
Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere	4.423,00
Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati	0,00
Rilevazione onere finanziario su operazioni di leasing	1.162,00
Rettifiche / riprese su beni leasing	0,00
Effetto sul risultato ante imposte	1.841,00
Rilevazione effetto fiscale	514,00
Effetto sul risultato dell'esercizio	1.327,00

III-Immobilizzazioni finanziarie

Nessuna.

Partecipazioni

Nessuna.

C) Attivo circolante

I-Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valorizzate secondo il metodo già in precedenza esposto.

II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	560.748		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			

Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	1.899.931		
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.850		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante			
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.462.529		

I crediti verso utenti sono iscritti nel rispetto del loro valore di realizzo al netto del relativo fondo rischi su crediti di Euro 103.523.=

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2024 sono così costituiti:

- Verso utenti per Euro 560.748.= comprende i crediti, anche per fatture da emettere, sia nei confronti di privati sia nei confronti di ATS;
- Verso enti pubblici per Euro 1.899.931.= si riferiscono prevalentemente ai crediti verso Tesoreria INPS per TFR versato dall'Ente nel corso degli anni.
- Tributari per Euro 1.850.= comprende crediti per acconti IRES di Euro 1.478.= e crediti per IVA per Euro 372.=.

III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nessuna.

IV-Disponibilità liquide

Il saldo di Euro 2.495.= è formato da Euro 1.499.= per giacenza di cassa e Euro 996.= per crediti verso banca per carte di credito prepagate.

L'importo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Descrizione	Importo
Ratei e risconti di varia natura	Euro 29.700

Sono formati da costi di competenza di futuri esercizi prevalentemente rappresentati da assicurazioni e canoni di assistenza.

Stato patrimoniale passivo

A) Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	810.001	19.109		183.278			645.832
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato							
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione							
Altre riserve	1		1				1
Totale patrimonio libero	1		1				1
Avanzo/disavanzo d'esercizio	19.109			19.109		102.639	102.639
Totale patrimonio netto	829.111	19.109	1	202.387		102.639	748.472

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	645.832								
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale patrimonio vincolato									
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione									
Altre riserve	1								
Totale patrimonio libero	1								
Avanzo/disavanzo d'esercizio	102.639								
Totale patrimonio netto	748.472								

B) Fondi per rischi e oneri

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

Si è ritenuto opportuno procedere all'incremento mediante ulteriore accantonamento del fondo oneri adeguamento contrattuale personale dipendente in previsione degli adeguamenti retributivi che certamente si

manifesteranno nei prossimi anni.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			65.000	65.000
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio			80.000	80.000
Utilizzo nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni			80.000	80.000
Valore di fine esercizio			145.000	145.000

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2024, pari a Euro 145.000.=, risulta composta, come predetto, da quanto accantonato a fronte degli adeguamenti contrattuali che, in futuro, saranno stabiliti. (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi per evitare un considerevole impatto sul conto economico dell'esercizio in cui verranno deliberati gli adeguamenti contrattuali dei dipendenti.

D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	311.512		
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			

Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Acconti		
Debiti verso fornitori	1.259.310	
Debiti verso imprese controllate e collegate		
Debiti tributari	66.530	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.035.930	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	212.636	
Altri debiti	184.271	
Totale debiti	4.070.189	

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2024, pari a Euro 311.512.= , comprensivo del residuo finanziamento di Euro 47.220.= concesso dalla Banca INTESA-PROSSIMA in precedenza, di un ulteriore finanziamento concesso nel corso del 2023, sempre da Banca INTESA-PROSSIMA che a fine esercizio residua in Euro 56.722.= e, infine, del finanziamento di Euro 200.000.= specificatamente ottenuto da IntesaSanpaolo per pagamento 13^ mensilità.

I Debiti verso fornitori per Euro 1.259.310= sono iscritti al loro valore nominale.

I debiti tributari per Euro 66.530.= sono relativi a ritenute alla fonte per Euro 65.878.= , e a IRES per Euro 652.=.

I debiti verso Istituti di Previdenza per Euro 2.035.930.= rappresenta il debito risultante dalla contabilità nei confronti dell'INPS, soprattutto per versamenti effettuati nella Tesoreria INPS; il debito verso Tesoreria risulta controbilanciato nel medesimo importo tra i crediti, sempre verso Tesoreria INPS.

Debiti verso dipendenti per Euro 212.636.= relativo a quanto dovuto ai dipendenti a fine esercizio.

La voce altri debiti per Euro 184.271.= risulta essenzialmente costituita dai depositi cauzionali ricevuti dagli ospiti degenti.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzia sui beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pgni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche					311.512	311.512
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					1.259.310	1.259.310
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					66.530	66.530

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					2.035.930	2.035.930
Debiti verso dipendenti e collaboratori					212.636	212.636
Altri debiti					184.271	184.271
Totale debiti					4.070.189	4.070.189

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori

Nessuno.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Nessuno.

Ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei e risconti di varia natura	93.300
Risconti	462.102
Totale	555.402

I ratei si riferiscono alle mensilità e oneri aggiuntivi relativi al personale dipendente conteggiati a fine esercizio.

I risconti sono relativi alle quote di competenza di futuri esercizi in relazione ai contributi ricevuti da Fondazione Cariplo e da altri enti.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rendiconto gestionale

A) Componenti da attività di interesse generale

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	695.176	761.614	(66.438)
Servizi	3.261.146	3.152.720	108.426
Godimento di beni di terzi	199.877	151.817	48.060
Salari e stipendi	3.175.244	2.975.599	199.645
Oneri sociali	603.959	541.740	62.219
Trattamento di fine rapporto	174.590	165.044	9.546
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	10.067	7.472	2.595

Ammortamento immobilizzazioni materiali	62.015	29.928	32.087
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Accantonamento per rischi ed oneri	163.000	105.000	58.000
Oneri diversi di gestione	41.488	96.699	(55.211)
Rimanenze iniziali	45.348	46.516	(1.168)
Totale	8.431.910	8.034.149	397.761

I costi per servizi comprendono quelli sostenuti per servizi in outsourcing.

Alcuni servizi della Fondazione San Germano Onlus, infatti, anche nel corso del 2024 sono stati gestiti da contratti di servizio o consulenze.

Nell'arco del 2024 i servizi esternalizzati (Cooperativa la Sveglia) sono stati i seguenti:

Gestione dei servizi socio-assistenziali nucleo 3 e 4 dell'RSA

Gestione dei servizi socio assistenziali dell'RSD

Gestione manutenzione area verde

Gestione servizio educativo della Comunità San Pietro di Voghera e del Centro Diurno Chiarina

Gestione attività socio assistenziali dei servizi domiciliari Cure domiciliari e RSA Aperta

B) Componenti da attività diverse

Nulla da rilevare nel 2024.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nessuna attività specifica

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nel corso del 2024 sono stati sostenuti oneri per Euro 37.298.= di cui Euro 36.919.= per rapporti bancari e Euro 379.= su altri debiti.

E) Componenti di supporto generale

Nulla da rilevare

Imposte

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	652	692	(40)
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			

Totale	652	692	(40)
---------------	------------	------------	-------------

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Nessun presupposto per la loro rilevazione.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Sopravvenienze attive	10.910	23.537	(12.627)
Donazioni	2.058	8.752	(6.694)
Plusvalenze	41.922	2.500	39.422
Totale	54.890	34.789	20.101

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

Nel corso del 2024 non si rilevano, fortunatamente, costi di entità o incidenza eccezionali.

Rendiconto finanziario

Le movimentazioni finanziarie risultano analiticamente e puntualmente rilevabili dall'analisi delle schede contabili relative alla Banca Prossima e alla cassa. Con riferimento alle disponibilità liquide della Fondazione, si evidenziano i seguenti dati riepilogativi: Banca, saldo all'1/1/24 Euro 180.506.= saldo al 31/12/24 Euro -6.575.= con una variazione positiva di Euro 187.081.=, cassa, saldo all'1/1/24 Euro 1.013.=, saldo al 31/12/24 Euro 1.499.= con una variazione positiva di Euro 486.=

Altre informazioni

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute dalla Fondazione sono relative a:

- donazioni da persone fisiche per Euro 2.058.;
- Cinque per mille, incassato nel 2024, per Euro 7.733.=

Numero di dipendenti e volontari -Anno 2024

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti	2	
Quadri		
Impiegati	59	
Operai	62	
Altri dipendenti		
Totale Dipendenti	123	
Volontari		5

Numero libero professionisti -Anno 2024

Qualifica	Numero
Medici	7
Infermieri	4
Psicologi	8
Arteterapista	3
Assistenti sociali	1
Ostetrica	1
Animatore	1

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo esecutivo	Organo di controllo Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	7.455	8.718

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Nessun elemento da indicare

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone di destinare l'avanzo di gestione di Euro 102.639.= a fondo di dotazione.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Nessun costo o provento figurativo da rilevare.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Nessuna differenza retributiva.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Nessuna attività specifica per la raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il Centro Diurno Integrato, che è stata una delle attività che ha avuto maggiori difficoltà a ripartire nel periodo post pandemico, nel corso del 2024 ha proseguito la ripresa iniziata nel 2023 attestando una media di presenza giornaliera di circa 15 persone.

Nel 2024 anche i servizi domiciliari hanno visto un maggior incremento rispetto l'anno precedente, in particolare si è registrata una maggiore richiesta da parte degli anziani del territorio per il servizio di RSA Aperta, con un incremento di budget a seguito dell'entrata in vigore del PNRR.

In particolare si sottolinea come il Servizio di RSA aperta nell'arco del 2024 ha avuto il riconoscimento economico dell'intera iperproduzione, da un riscontro con ATS Pavia si evince che su 25 strutture erogatrici di tale servizio solo 8 hanno superato il budget (tra cui la Fondazione San Germano Onlus) offrendo di conseguenza maggiore assistenza a chi ne abbia fatto richiesta.

Il 2024 si è inoltre caratterizzato per la presenza di cinque volontari, uno in più rispetto l'anno precedente, e questo ha permesso di ottimizzare l'assistenza.

Nell'arco del 2024 sono proseguiti progetti territoriali e ottenuti con la partecipazione a Bandi:

- I progetti "Game- On e Officina Pavese" svolti dagli operatori dal Consultorio Familiare Oltre in collaborazione con il CSF di Pavia, hanno permesso di offrire sostegno ai minori svantaggiati del territorio attraverso progettualità socio-educative mirate;
- Il progetto P.I.P.P.I. (Fondi PNRR) in collaborazione con il Piano di zona di Voghera rivolto a famiglie bisognose che necessitino di interventi psicologici ed educativi domiciliari;
- Progetto Centro per le famiglie, con attivazione di interventi animativi rivolti a persone anziane e/o con disabilità

La Fondazione San Germano nel corso del 2021 si era impegnata a partecipare al Bando "Interventi emblematici maggiori" di Fondazione Cariplo, nell'arco del 2023 è stato comunicato l'esito positivo dello stesso ed alla Fondazione San Germano è stato assegnato un contributo pari ad € 1.200.000.

Tale progetto "Noi Oltre-pò" si caratterizza per il rafforzamento dell'interconnessione tra servizi sanitari e socio-assistenziali, rivolti alla comunità locale e prevede la riqualifica di un'area oggi in disuso con la creazione di un complesso polifunzionale.

Ad aprile 2024 hanno preso avvio i lavori edili presso l'ex Convento dei Frati Cappuccini, gli interventi hanno interessato inizialmente parti dell'edificio deputate in futuro ad accogliere il Consultorio, il Servizio

di Cure domiciliari, l'appartamento Dopo di noi e gli appartamenti protetti per anziani autosufficienti (APA) Altri cambiamenti rilevanti hanno riguardato alcuni interventi di ristrutturazione, riqualificazione attuati in RSA (imbiancatura, pavimentazione aree primo piano)

Inoltre l'introduzione di condizionatori fissi effettuata nei nuclei 4 e 5 permetterà di fronteggiare l'aumento delle temperature che contraddistingue anche la nostra zona negli ultimi anni.

Nel corso del 2024 si è concluso il progetto relativo alla riqualificazione di un'area attigua alla RSA, trasformata in giardino terapeutico.

Il giardino a partire da maggio 2024 è stato utilizzato sia dagli ospiti dell'RSA, sia da quelli del Centro Diurno sia da quelli dell'RSD, diventando sede di numerose attività.

Un altro importante cambiamento organizzativo è stato l'introduzione del tablet in RSA per la somministrazione della terapia medica, tale cambiamento si è dimostrato altamente funzionale.

Per attuare tale progetto è stata implementata la rete WIFI in tutta la struttura

Dal punto di vista informatico sono stati acquistati nuovi programmi indirizzati alla Privacy e alla formazione del personale con l'obiettivo di rendere maggiormente funzionali i processi e le azioni intraprese.

Nel corso del 2024 la Fondazione San Germano ha investito anche sulla sicurezza informatica; tutto il sistema informatico è stato modernizzato interamente con l'acquisto di alcuni computer, stampanti e con la sostituzione del server principale.

Sono state ottemperate, inoltre, le disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza (normativa NIS 2016/1148 sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informatici).

Relativamente alla Unità di offerta Comunità San Pietro di Voghera, nel corso del 2024 si è avviato l'iter per trasformare 4 posti accreditati in regime terapeutico in due posti accreditati per doppia diagnosi; in quanto Regione Lombardia ha aperto questa possibilità poiché vi è sempre più, una maggiore richiesta di assistenza per questo tipo di utenza.

Per il 2025 ci si propone di realizzare i seguenti obiettivi:

- Proseguire l'attuazione di un programma formativo, in collaborazione con il fondo FONARCOM, che tratti tematiche quali la sicurezza in ambito lavorativo, Privacy, HACCP, Umanizzazione delle cure con aggiornamenti specifici;

- Concludere l'adeguamento dell'impianto antiincendio in Rsa come prevede la normativa;

- Nell'ambito del progetto: "Interventi Emblematici Maggiori "di Fondazione Cariplo proseguire i lavori edili e impiantistici come da cronoprogramma;

- Effettuare istanza d'accesso al contributo previsto dal PNNR per l'installazione di un impianto fotovoltaico e realizzazione dello stesso sull'edificio dell'RSA;

- Contenimento dei tempi di attesa per la specialistica ambulatoriale (Centro Fisioterapico);

- Implementare il personale presso il Consultorio Familiare (introducendo un'assistente sociale in più e la figura dell'Assistente sanitario) .

CRITICITA' NEL 2024

Si evidenzia come sia lo stabile dell'RSA che dell'RSd necessitino di importanti interventi di manutenzione straordinaria. In particolare, per entrambe le strutture, diventa prioritaria la necessità di riqualificare i pavimenti, sostituire gli infissi, acquistare un generatore elettrico nuovo (per RSA), rifacimento copertura del tetto in RSA, rifacimento dei bagni in RSD.

Nell'arco del 2024 si sono effettuate alcuni interventi importanti in RSA (pavimenti, condizionatori, sistemazione degli infissi), mentre per l'RSd si sono intrapresi i contatti con i proprietari (incontri con i vertici dell'ASST) per discutere relativamente ad interventi edili straordinari necessari.

Un altro punto critico riguarda le ingenti spese sostenute per i rincari energetici.

Nell'arco del 2024 si sono intraprese, quindi, azioni volte ad approfondire eventuali opportunità legate all'installazione di fotovoltaici in RSA per contenere i costi.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Per quanto riguarda la gestione dell'attività ordinaria, questa sarà improntata al mantenimento degli equilibri economici e finanziari attraverso un controllo costante dei costi e dei ricavi, nonché delle entrate e delle uscite numerarie, salvo il verificarsi di situazioni avverse non prevedibili. Le attività straordinarie che verranno messe in campo saranno preventivamente analizzate per valutarne la sostenibilità e successivamente gestite con oculatezza per mantenere l'equilibrio economico e finanziario in essere.

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Si ritiene opportuno riportare alcuni obiettivi che potrebbero migliorare la situazione generale:

- 1) Promuovere la partecipazione e la frequenza al Centro Diurno attraverso l'erogazione del servizio in presenza che garantisca adeguate forme di assistenza e animazione, ci si pone l'obiettivo di mantenere una media di 15-20 persone anche per il 2025;
- 2) Intensificare l'attività della Comunità San Pietro anche attraverso l'accreditamento di due nuovi posti in Doppia Diagnosi;
- 3) Intensificare l'attività domiciliare (Cure- Dom e RSA Aperta) anche attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi quali strumenti di teleassistenza;
- 4) Garantire una elevata efficienza e qualità dei processi di assistenza per mantenere tutte le Unità di offerta competitive sul territorio.

Le attività generali svolte dall'ente nell'esercizio 2024 in conformità allo Statuto sono state le seguenti:

- a. La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare la Fondazione opera nel settore dell'assistenza sociale, socio sanitaria e sanitaria, intendendo favorire l'attuarsi di iniziative che esprimano compiutamente la risposta ai bisogni socio-sanitari e della persona, con particolare attenzione ai soggetti socialmente fragili e agli anziani.
- b. Per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali, la Fondazione si propone di ospitare per libera scelta degli interessati, persone svantaggiate in condizioni di totale o parziale non autosufficienza, alle quali fornire, oltre alle normali prestazioni di accoglienza, servizi specifici di carattere socio assistenziale e riabilitativo, nonché assicurare la fruizione di attività di tipo culturale ricreativo ovvero di aggregazione sociale. Inoltre la Fondazione eroga servizi socio-sanitari di tipo semi-residenziale

in regime diurno in grado di essere supporto a situazioni precarie e alternativamente al ricovero a tempo pieno.

- c. La Fondazione partecipa alla realizzazione del sistema sociale e socio-sanitario e sanitario di ambito territoriale- zonale, potendo convenzionarsi con l'A.T.S. e con altri Enti Pubblici per l'erogazione di prestazioni a rilievo sanitario e socio assistenziale e concorre altresì, unitamente ai soggetti del terzo settore, allo sviluppo di iniziative di solidarietà sociale in attuazione degli indirizzi della programmazione regionale delle attività sociali e socio sanitarie.

Tali finalità anche per il 2024 sono state perseguite essenzialmente tramite la gestione di tutte nostre UDO. La Fondazione ha organizzato e gestito servizi a ciclo residenziale continuo e semi residenziale nonché attività ambulatoriali e consultoriali e a domicilio. L'impegno si è indirizzato alla cura, alla riabilitazione alla assistenza sanitaria, socio sanitaria, psicologica e sociale della persona.

L'Ente anche nel 2024 ha collaborato con enti locali sia pubblici che privati al fine di realizzare una rete di servizi socio- sanitari integrati per la persona e le famiglie.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nulla da rilevare

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Carlo Albertazzi

Varzi, 18 aprile 2025

IL PRESIDENTE
Dr. Albertazzi Carlo

